



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "ALDA COSTA"**

Scuola dell'infanzia "G. B. Guarini" – Scuole primarie "A. Costa" – "G. B. Guarini" – "A. Manzoni"

Scuola Secondaria di I grado "M. M. Boiardo" - "Sezione Ospedaliera"

Sede: Via Previati, 31 – 44121 **Ferrara** Tel. 0532/205756 – Fax 0532/241229

e-mail [feic810004@istruzione.it](mailto:feic810004@istruzione.it) PEC [feic810004@pec.istruzione.it](mailto:feic810004@pec.istruzione.it) - <http://scuole.comune.fe.it/>

C.F. 93076210389 - COD. MEC. FEIC810004

Ferrara, 23 Marzo 2020

Ai docenti della scuola secondaria di I grado  
"M. M. Boiardo"

**OGGETTO: linee guida e indicazioni operative per la didattica a distanza.**

A seguito dei dipartimento e dei vari incontri con i docenti dell'Istituto nei giorni scorsi, sono emerse riflessioni e considerazioni, nonché indicazioni operative che ritengo necessario sintetizzare per una migliore condivisone.

Preciso che "l'art. 2, c. 1, lettera m) del DPCM 8 marzo 2020 sottolinea che i dirigenti scolastici attivano *"per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità"*.

Spetta quindi al dirigente individuare le modalità operative da adottare coinvolgendo nelle forme più opportune i docenti e per questo mi sono avvalsa in particolare, della collaborazione dell'animatore digitale, del team digitale per il supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza e dei docenti responsabili di plesso proff. Goldoni, Dallapiccola e Romagnoli, nonché dei coordinatori dei dipartimenti.

In data 17 Marzo 2020 è uscita anche una nota ministeriale che fornisce alcune indicazioni operative, sottolineando che la finalità della didattica a distanza è quella di non interrompere il percorso di apprendimento e di coinvolgere gli studenti in attività didattiche significative, in contesto di apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo, tipico della didattica in ambiente digitale: letture, analisi di documenti, proposte di apprendimento più attivo e costruttivo, sempre guidate dagli insegnanti.

Già dai primi momenti dell'emergenza sanitaria, ogni docente si è adoperato per l'avvio dell'attività didattica a distanza contando sull'utilizzo dello strumento più usuale, **il registro elettronico NUVOLA**, poi, grazie al supporto offerto dai docenti del team digitale e dai docenti più esperti nelle tecnologie, **tutti i docenti della scuola secondaria si sono attivati con la piattaforma Gsuite**, come ho avuto modo di rilevare in occasione degli incontri in Meet. Ad oggi tutti gli alunni della secondaria sono in possesso degli account istituzionali per l'accesso a Meet e a Classroom, oltre che a tutte le funzioni di Gsuite e l'attività didattica a distanza possiamo affermare che sia stata avviata per la maggior parte delle discipline.

A seguito del protrarsi della sospensione delle lezioni per la gravità dello situazione emergenziale, abbiamo concordato sull'**idea che la didattica a distanza non possa più caratterizzarsi come mera trasmissione di materiali o assegnazione di compiti**, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente.

*La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali - quindi di apprendimento - degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".*

Si tratta innanzitutto di rendere disponibili materiali didattici ragionati, accompagnati da spiegazioni mirate, schemi, prevedendo momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte dei docenti stessi, con discussione ragionata e condivisa degli errori individuali e di gruppo, in funzione di verifica per il miglioramento costante, come già molti docenti stanno operando.

Qualora ci fossero difficoltà legate a mancanza di strumenti idonei o di competenze, si ribadisce ancora una volta che non è necessario fare ricorso ad esperienze sofisticate di didattica a distanza: ciò che conta è garantire un'interazione con gli alunni e le loro famiglie, preferibilmente con lezioni video e/o registrazioni di lezioni da inviare tramite il registro, che abbiamo avuto modo di sperimentare consente anche all'alunno di inviare al docente i lavori eseguiti.

Ritengo possibile, oltre a momenti di formazione che potremo definire in modo più sistematico, ci sia stato e ci sarà un contatto a distanza anche tra voi per un reciproco supporto nell'utilizzo delle tecnologie, nell'ottica di mettere a disposizione degli altri i propri saperi e di chiedere aiuto se si è in difficoltà.

#### **SINTESI INDICAZIONI OPERATIVE EMERSE NEGLI INCONTRI A DISTANZA**

1. **RIPROGETTAZIONE** - È opportuno riesaminare **le Progettazioni disciplinari Annuali** caricate sul Registro elettronico, al fine di rimodulare, a livello di dipartimenti e di Consigli di Classe, con particolare attenzione alle classi terze, gli obiettivi formativi e disciplinari sulla base delle nuove ed attuali esigenze. Ogni docente ri-progetta in modalità "a distanza" le attività didattiche, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione dell'interazione che intende attivare con gli alunni (registro, meet, classroom...). Nella riprogettazione occorre evitare sovrapposizioni, facendo sì che il numero di compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare eccessivi carichi.
2. **PIANIFICAZIONE LEZIONI A DISTANZA** - Si rileva la necessità di **pianificare, a livello di Consiglio di Classe, le ore di video lezione** che ormai molti docenti hanno avviato così da consentire agli alunni di disporre di **una sorta di orario settimanale** a cui fare riferimento. Questo permette di evitare sovrapposizioni ed un carico di lavoro eccessivo sia per l'alunno sia per il docente. E' stato concordato il numero di ore da attribuire ad ogni disciplina, fatta salva la libertà didattica del docente, di poter integrare con ulteriori attività in orario anche pomeridiano, in particolare per alcune materie come musica, motoria, strumento, arte che risultano per i ragazzi più coinvolgenti e motivanti.

Lo stesso si può affermare per il numero dei compiti assegnati che deve essere concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo. Per questo motivo il ruolo del registro elettronico è prezioso. E occorre sottolineare che si tratta comunque, è opportuno ricordarlo, di uno strumento, utile anche e soprattutto in questi frangenti e svincolato dalla "fisicità" del luogo nel quale la didattica si esercita. Il Consiglio di classe resta poi competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

**Si rammenta di invitare alle lezioni a distanza i docenti di sostegno.**

3. **PATTO FORMATIVO SCUOLA-FAMIGLIA** - Puntare sull'alleanza educativa con le famiglie, sul diritto-dovere all'istruzione e non sull'obbligo e la "coercizione". **Far comprendere alle famiglie e agli studenti che la modalità della didattica a distanza non è opzionale, anche perché non si sa per quanto la si dovrà utilizzare.** Opportuna è la ridefinizione dei tempi e delle metodologie, così da facilitare l'organizzazione del lavoro settimanale alle famiglie. L'Istituto, in un momento di straordinarietà, mette a disposizione degli alunni una proposta formativa atta a garantire la prosecuzione del percorso scolastico, seppure fuori dalla scuola, **l'alunno è tenuto** a non interrompere il proprio percorso di apprendimento e a partecipare attivamente alle attività didattiche proposte dai docenti, fornendo attraverso gli strumenti messi in atto, un riscontro nei modi e nei tempi da essi indicati.

**In occasione dei Consigli di Classe, chiedo di segnalarmi gli alunni che non abbiano mai partecipato alle lezioni o eseguito le attività inserite nel registro, in questi casi andrà sollecitata la famiglia a prendere contatti con la scuola per le vie brevi.**

4. **DOCUMENTARE - TRACCIARE** - E' di fondamentale importanza, considerato che si è concordato di non apporre la firma in presenza nel registro elettronico, tenere una documentazione delle lezioni e attività svolte con le classi o con i singoli alunni, se si tratta di percorsi personalizzati o individualizzati, attraverso l'utilizzo della funzione **"annotazioni" presente nel registro, che risulta poi stampabile su un foglio formato excel**, come suggerito nell'incontro. **Lo strumento che mette tutti in condizioni di documentare il proprio operato è quindi il Registro elettronico, nelle diverse funzioni, anche se ogni docente può dotarsi di propri strumenti aggiuntivi.**

Le presenze degli alunni sarebbe bene registrarle e tenerle documentate nel cartaceo al momento. Per gli studenti più in difficoltà, è opportuno proporre loro attività personalizzate di recupero, tenendo traccia di eventuali mancate adesioni.

5. **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** - I docenti di sostegno continuano a mantenere anche a distanza l'interazione con gli alunni, le loro famiglie e gli altri docenti curricolari, partecipano alle lezioni video delle classi in cui sono presenti gli alunni con disabilità, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza, concordate con i genitori.

Il docente di sostegno monitora lo stato di attuazione del PEI. Il Dirigente Scolastico verifica che ogni studente disabile sia in possesso di strumentazione adeguata. I CTS gestiscono l'assegnazione di sussidi didattici ulteriori. I docenti di sostegno si sono attivati con: lezioni on line (concordate con le famiglie) anche attraverso lo smartphone con funzione di chiamate video (whatsapp).

Per gli alunni DSA e Bes la Nota Ministeriale fornisce utili suggerimenti che richiamano all'uso gli strumenti compensativi e delle misure dispensative individuati nei PDP.

Per gli alunni in difficoltà socio-economica, il Dirigente Scolastico può attivare le procedure per assegnare in comodato d'uso eventuali devices presenti nelle dotazioni della scuola. Il D.L. del 18 marzo 2020 prevede inoltre l'assegnazione di dispositivi per favorire la didattica a distanza per gli alunni che non ne siano in possesso, per questo chiedo, in occasione dei Consigli di Classe, di segnalarmi gli alunni si trovino in questa situazione di disagio.

6. **DOCENTE POTENZIAMENTO** - Il docente in organico potenziato, deve prendere accordi con i colleghi del plesso/classe a cui è assegnato quotidianamente, in situazione non di supplenza, e concordare attività di svolgere a distanza anche a supporto di studenti già precedentemente individuati come alunni in difficoltà. Anche l'organico potenziato deve debitamente documentare la propria attività di didattica a distanza.

7. **VALUTAZIONE** - Se c'è attività didattica... **c'è anche valutazione, come dovere professionale del docente e diritto dello studente; resta inteso che forme, metodologie e strumenti per procedere**

*alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e prendono come riferimento i criteri già approvati dal Collegio Docenti.*

*La dimensione docimologica viene lasciata all'autonomia dei docenti, non ci sono particolari protocolli sulla valutazione. (art. 1 comma 2 e 3 del DPR 122/2009). La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, deve essere condivisa da tutto il Consiglio di Classe/team docente e sarà deliberata all'atto dello scrutinio finale. In sintesi, **occorre garantire non solo la didattica ma anche la valutazione, lasciando evidenza documentale sia delle azioni di didattica a distanza che del processo valutativo, nonché delle interlocuzioni con le famiglie**, soprattutto per il contenzioso che potrebbe crearsi nel caso di ipotetiche non ammissioni. Risulta perciò **necessario raccogliere e documentare elementi di valutazione da mettere a disposizione del momento valutativo** in sede di scrutinio finale, secondo le indicazioni ministeriali che saranno fornite.*

La dimensione amministrativa/scrutini finali la si affronterà più avanti.

Il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate” ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”.

**Nell'assenza di un quadro normativo di riferimento ben definito, considerando la straordinarietà del momento e le emergenze con cui le nuove procedure di didattica sono state attivate e sperimentate da studenti e docenti, si suggerisce di adottare un atteggiamento costruttivo e responsabile.**

**Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:**

- Solo in parte le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quello cui siamo abituati
- dobbiamo puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro)

In breve si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto **FORMATIVO** della valutazione. Suggesto di proporre ai ragazzi **attività e prove adatte ai mezzi della DAD**, per **verificare l'andamento dell'apprendimento di ciascuno in ottica formativa**, tenendo a riferimento i criteri collegiali riportati nel PTOF.

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può comunque pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e **bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, in questo senso la valutazione espressa terrà conto soprattutto del processo** e non esclusivamente degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno; non è questo il momento di sanzionare l'errore ma, piuttosto, di usarlo costruttivamente per imparare. Devono quindi essere valorizzati soprattutto gli atteggiamenti positivi, per incoraggiare e stimolare gli alunni a fare, coinvolgendo anche quelli che partecipano meno. (frequenza delle lezioni online, rispetto della restituzione degli elaborati richiesti dal docente, partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte). In questa delicata fase va dato “valore” alle attività, all'interesse, allo sforzo, al senso di responsabilità che gli Studenti stanno mettendo in atto in questo particolare frangente.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza dovrà tener conto inoltre non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

### **Riunioni Organi Collegiali**

Gli incontri collegiali, i Consigli di Classe del Mese di Marzo avverranno tramite Google Meet, secondo il calendario comunicato. Poiché con Nota Ministeriale sono stati sospesi tutti gli incontri in presenza degli OO.CC., la modalità più semplice, come anticipato, è quella di attivare Google Meet. Questa modalità vale anche per i dipartimenti disciplinari e per ogni altro incontro programmato nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Si allega il documento "Linee guida alla didattica digitale" elaborato dal team digitale.

Nel ringraziare per il Vostro impegno e la Vostra collaborazione, Vi auguro buon lavoro.

La Dirigente Scolastica  
Stefania Musacci